

**MAURO MOZZANI ROLANDO TARQUINI PAOLO PISI**



**UN FILM DI ANDREA CANEPARI**

# **Podipo**

# POdiPO

## interpretato da:

MAURO MOZZANI  
PAOLO PISI  
ROLANDO TARQUINI

## e con:

GRAZIELLA RIMONDI  
MAURIZIO CALDINI  
AGOSTINO BOSSI  
ALLEGRA SPERNANZONI  
MATTEO ZILIANI  
ELENA UBER  
BARBARA, CECILIA, ALESSANDRA

## regia:

ANDREA CANEPARI

## sceneggiatura e soggetto:

FRANCESCO BARBIERI  
ANDREA CANEPARI

## suono in presa diretta:

CESARE CICIRIELLO

## aiuto regia:

CESARE CICIRIELLO  
FRANCESCO BARBIERI

## ispettore di produzione:

LUCA CUMINETTI

## produzione:

MANICOMICS TEATRO  
via trebbia 3/A  
29100 Piacenza

**durata:** 10 min

**supporto:** miniDV , DVD

**girato a:** PIACENZA, giugno 2004

**prima proiezione:** LOCATION PIACENZA 2004



L'intento è quello di comunicare, attraverso una commedia leggera e divertente, come il rapporto tra Piacenza e l'acqua che la bagna sia notevolmente cambiato nel tempo.

L'acqua è un bene prezioso, primario per la vita di una città. Piacenza che da sempre vive tra l'acqua del Po e del Trebbia e dei numerosi canali che la circondano è inevitabilmente influenzata dai cambiamenti climatici; nel 2003 il caldo torrido e l'emergenza acqua è stato un problema rilevante, soprattutto per la provincia, sintomo di un male comune a molte città d'Italia. Tutto ciò è fortemente in contrasto con la ricchezza di corsi d'acqua del territorio Piacentino che nel passato era una oasi nella pianura padana. Lontana è oggi la memoria delle spiagge sul Po o alla foce del Trebbia. L'immagine di una Piacenza città d'acqua è forte nel passato quando la città viveva i suoi fiumi, ma ancor più oggi nella dicotomia tra la quantità di acqua a disposizione e l'impossibilità di utilizzarla.

Piacenza è però sempre fortemente legata all'acqua, ai suoi fiumi, e ai meravigliosi panorami che in ogni stagione ci offre. Scenari incredibili si succedono nel tempo, tra storiche alluvioni e spaventose siccità.

In questa Odissea protagonista è anche il Po, che diventa personaggio nella figura del pesciolino rosso, simbolo di come il *nostro* fiume sia sempre nel *nostro* cuore.

I tre personaggi vagano in una città calda alla ricerca di quelle che un tempo erano numerose a Piacenza: le fontanelle. E proprio il camminare di Ulisse, Ferrante e Gustavo è il modo per visitare una città che nelle sue vie e nei suoi borghi trova la sua identità e conserva la sua bellezza, ma che improvvisamente si scontra con la realtà del traffico e con i disagi che comporta.

Il corto è stato scritto pensando alle esigenze e ai tempi di realizzazione di Location Piacenza 2004. La speranza è che il corto sia l'occasione per sorridere, per ricordare ma soprattutto per raccontare una città che cambia ma che vuole mantenere lo splendido rapporto con la tradizione e la SUA ACQUA..